



Piattaforma di analisi, approfondimento, dialogo, condivisione di proposte di policy sul valore dello sport per il sistema-Paese

Riportare la cultura del movimento al centro dell'agenda politica per creare valore per il Paese

Terzo Forum Osservatorio Valore Sport

Presentazione di Valerio De Molli – Managing Partner e CEO, TEHA Group

Roma, 18 febbraio 2025



- **Obiettivi, cantieri di analisi e attività dell'edizione 2024/2025 di Osservatorio Valore Sport**
- Lo scenario dell'attività fisica in Italia
- Le raccomandazioni di policy dell'Osservatorio: Visione «2050 – Italia in Movimento» e gli investimenti necessari al suo raggiungimento

Nel 2022 TEHA, insieme ad alcuni partner pubblici e privati, ha fondato l'Osservatorio Valore Sport

La **1ª piattaforma multistakeholder in Italia** per il **posizionamento strategico** e qualificato **del settore dello sport** e del **valore della pratica sportiva**, supportato da dati chiari e scientifici, dall'elaborazione di **stime e valutazioni di impatto** efficaci e dallo sviluppo di **proposte di policy** per riportare la **cultura del movimento** al centro delle agende politiche



- Elaborazione e discussione di **analisi innovative, scenari e valutazioni di impatto**
- Creazione e divulgazione di **conoscenza e consapevolezza** sull'importanza del settore
- Ideazione di **proposte ai policy maker**

I Partner dell'Osservatorio Valore Sport



Metodologia e cantieri di lavoro dell'Osservatorio Valore Sport

A. Advisory Board



Cabina di regia dell'iniziativa con ruolo di indirizzo su attività, analisi, iniziative, progettualità e proposte

B. Riunioni di lavoro



Riunioni di lavoro **plinarie a porte chiuse**, a cadenza trimestrale, in cui si riuniscono i membri dell'Advisory Board e stakeholder esterni rilevanti «a geometria variabile»

C. Stakeholder management



Incontri riservati con personalità chiave per l'Osservatorio (esperti, tecnici, sportivi, attori del Governo e degli enti locali, esponenti della società civile, ...)

D. Rapporto Strategico



Documento di alto livello delle principali attività ed evidenze (scenari, impatti, benchmark, proposte, ...) dell'Osservatorio

E. Evento Annuale



Forum di alto livello di condivisione esterna dei risultati e delle proposte ai massimi vertici del Paese e ai principali decisori sul tema (la «**Cernobbio dello Sport**»)

F. Altri eventi di divulgazione pubblica



Ulteriori eventi e tavole rotonde da realizzare anche su iniziativa dei partner e/o delle amministrazioni territoriali (**roadshow locali**) che saranno progressivamente coinvolte

G. Strategia di Comunicazione

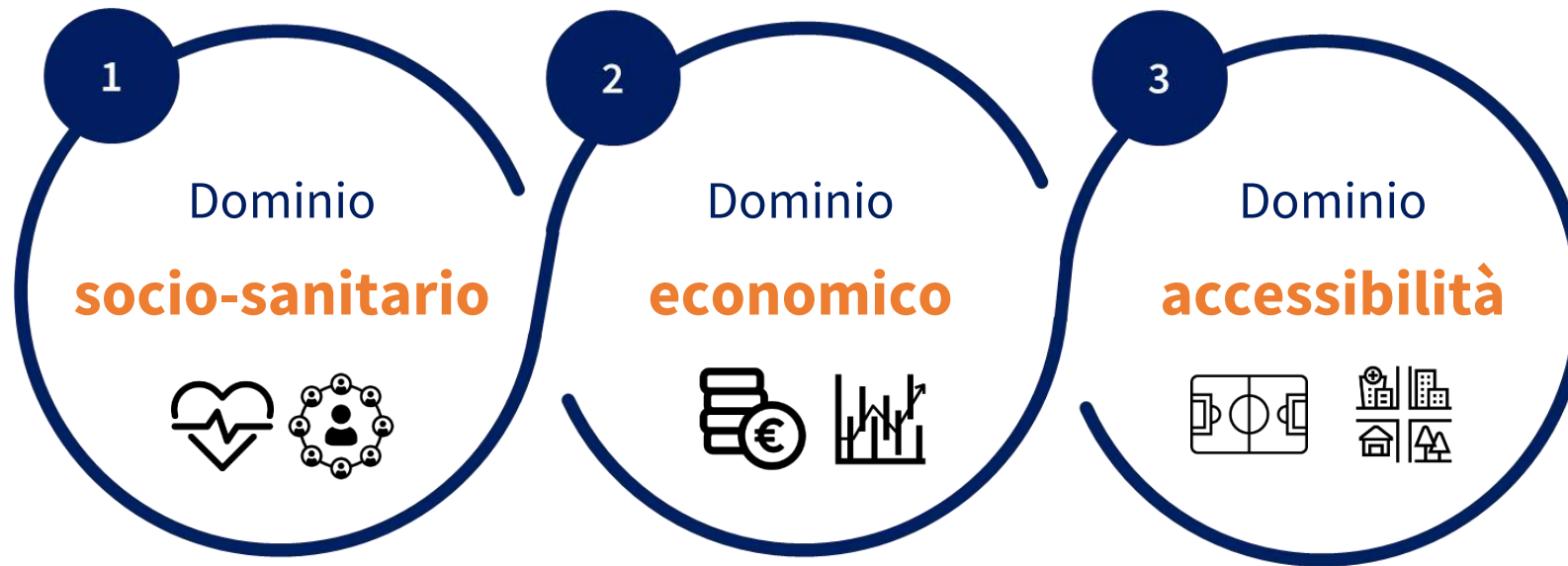


Comunicazione qualificata delle attività e dei risultati della piattaforma, **dissemination alle Istituzioni** nazionali e locali di riferimento

L'approccio di valutazione dell'impatto considera i gap esistenti e le ricadute positive dell'aumento della diffusione dello sport



I tre domini di valutazione di impatto della pratica sportiva: i cantieri di analisi dell'Osservatorio



Per ciascun dominio, l'Osservatorio ha:

Realizzato un'**analisi dello scenario di riferimento** su quali sono i punti di forza e di debolezza in Italia sul tema



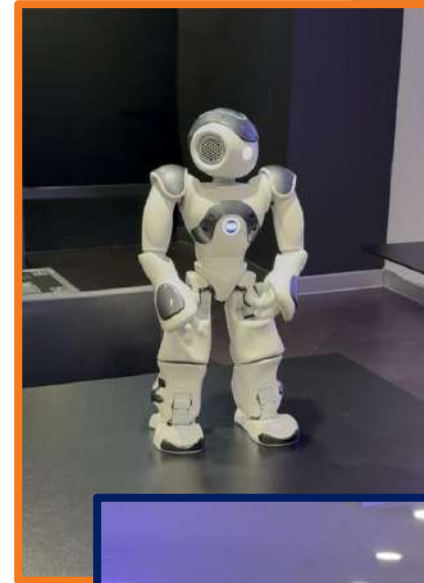
Misurato gli **impatti della pratica sportiva** (rispetto alla sedentarietà) sulle dimensioni di riferimento del dominio



Elaborato **raccomandazioni di policy** per rilanciare il settore e colmare i gap presenti

Osservatorio Valore Sport Young - La vostra voce è importante!

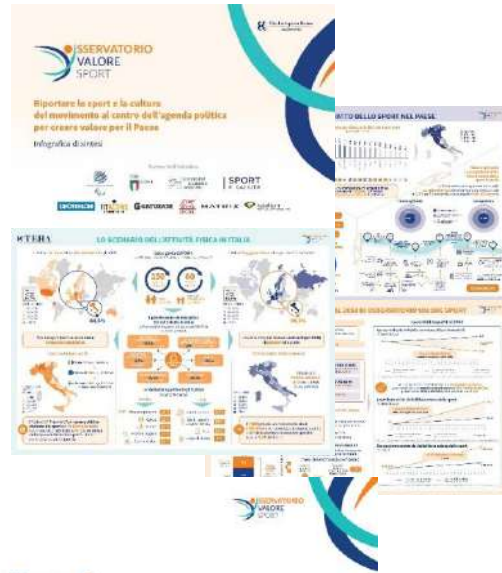
- Oltre **60 ragazzi** di due scuole romane hanno partecipato alla prima edizione di **Osservatorio Valore Sport – Young**, un’iniziativa dedicata al confronto tra **giovani, sport e crescita personale**
- Esperti del settore e testimonial sportivi, tra cui **Fulvio Matteoni** (Decathlon Italia), **Laura Mandolesi** (Università Federico II) e **Andrea Lo Cicero** (Campione ex-rugbista), hanno guidato i ragazzi in un percorso di scoperta su sport, identità e motivazione
- I partecipanti sono stati protagonisti di **laboratori attivi**, realizzando **cartelloni interattivi** sulle proprie esperienze e percezioni dello sport, con **l’obiettivo di portare la loro voce all’Osservatorio Valore Sport 2025**



La 3^a edizione del Rapporto « Osservatorio Valore Sport: Riportare lo sport e la cultura del movimento al centro dell'agenda politica per creare valore per il Paese»



Terzo Rapporto dell'Osservatorio Valore Sport 2024/2025



Sintesi del Rapporto

Questo anno ha corso veloce, l'Osservatorio Valore Sport è un'attività nata nel 2022 da The European House - Ambasciatori per monitorare, misurare e diagnosticare gli sport e la cultura del movimento in Italia e al centro dell'agenda politica per creare valore per il Paese. L'Osservatorio rappresenta una piattaforma di analisi, approfondimento e confronto per il posizionamento strategico e qualificato dell'ecosistema dello sport in Italia, media di discussione tra stakeholder, con l'obiettivo di creare e divulgare maggiore consapevolezza dell'importanza di affiancare la cultura del movimento nei territori e porla in linea con l'agenda politica.

Lo sport, infatti, è capace di generare ricadute economiche, sanitarie, sociali e relazionali, rafforzando elementi imprescindibili per lo sviluppo sostenibile di una società quali inclusività, accessibilità, benessere e benessere.

Seconda edizione curata nella Carta Europea dello Sport, edita nel 1992, per sport al centro.

«Qualunque forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o meno, abbia per obiettivo l'impiego e/o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali e l'auto-realizzazione di individui e comunità di tutti i livelli».

Contenuti del Rapporto

- Prefazione
- L'Osservatorio Valore Sport: obiettivi, attività e protagonisti della terza edizione dell'iniziativa
- Presentazione dei Partner della terza edizione dell'Osservatorio Valore Sport
- Executive Summary
- **Capitolo 1.** Lo scenario dell'attività fisica in Italia
- **Capitolo 2.** Il dominio socio-sanitario. Prevenzione, stili di vita e attività fisica: quali relazioni e quali ricadute per la salute e il benessere individuale e collettivo
- **Capitolo 3.** Il dominio economico. Le filiere coinvolte dal «percorso dello sportivo» e il valore multidimensionale generato dall'ecosistema esteso dello sport in Italia
- **Capitolo 4.** Il dominio accessibilità. L'offerta sportiva italiana e le leve per la pratica sportiva nei territori
- **Capitolo 5.** Le proposte d'azione dell'Osservatorio Valore Sport per il rilancio e lo sviluppo del settore dello sport in Italia
- Principale bibliografia di riferimento

Mappa concettuale infografica

Sintesi infografica del Rapporto

- Obiettivi, cantieri di analisi e attività dell'edizione 2024/2025 di Osservatorio Valore Sport
- **Lo scenario dell'attività fisica in Italia**
- Le raccomandazioni di policy dell'Osservatorio: Visione «2050 – Italia in Movimento» e gli investimenti necessari al suo raggiungimento

Premessa, cosa intendiamo per sport: l'OMS ha definito le soglie di un'adeguata attività fisica per il mantenimento di uno stato di buona salute

LA DEFINIZIONE DI SPORT SECONDO LA CARTA EUROPEA

Si intende per sport **qualsiasi forma di attività fisica** che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il **miglioramento della condizione fisica e psichica**, lo **sviluppo delle relazioni sociali** o l'**ottenimento di risultati** in competizioni di tutti i livelli

LINEE GUIDA DELL'OMS

Per **attività fisica** si intende **ogni movimento corporeo** prodotto dai muscoli scheletrici che comporti un **dispendio energetico** - incluse le attività effettuate lavorando, giocando, dedicandosi alle faccende domestiche, viaggiando e impegnandosi in attività ricreative

Livello minimo di attività fisica secondo le linee guida dell'OMS per fascia d'età
(minuti medi al giorno/settimana), 2020



BAMBINI E ADOLESCENTI
(5-17 ANNI)



ADULTI
(+18)

Dal nuovo Rapporto OMS-OCSE, l'Italia emerge come 4° Paese OCSE per insufficiente livello di attività fisica tra gli adulti...

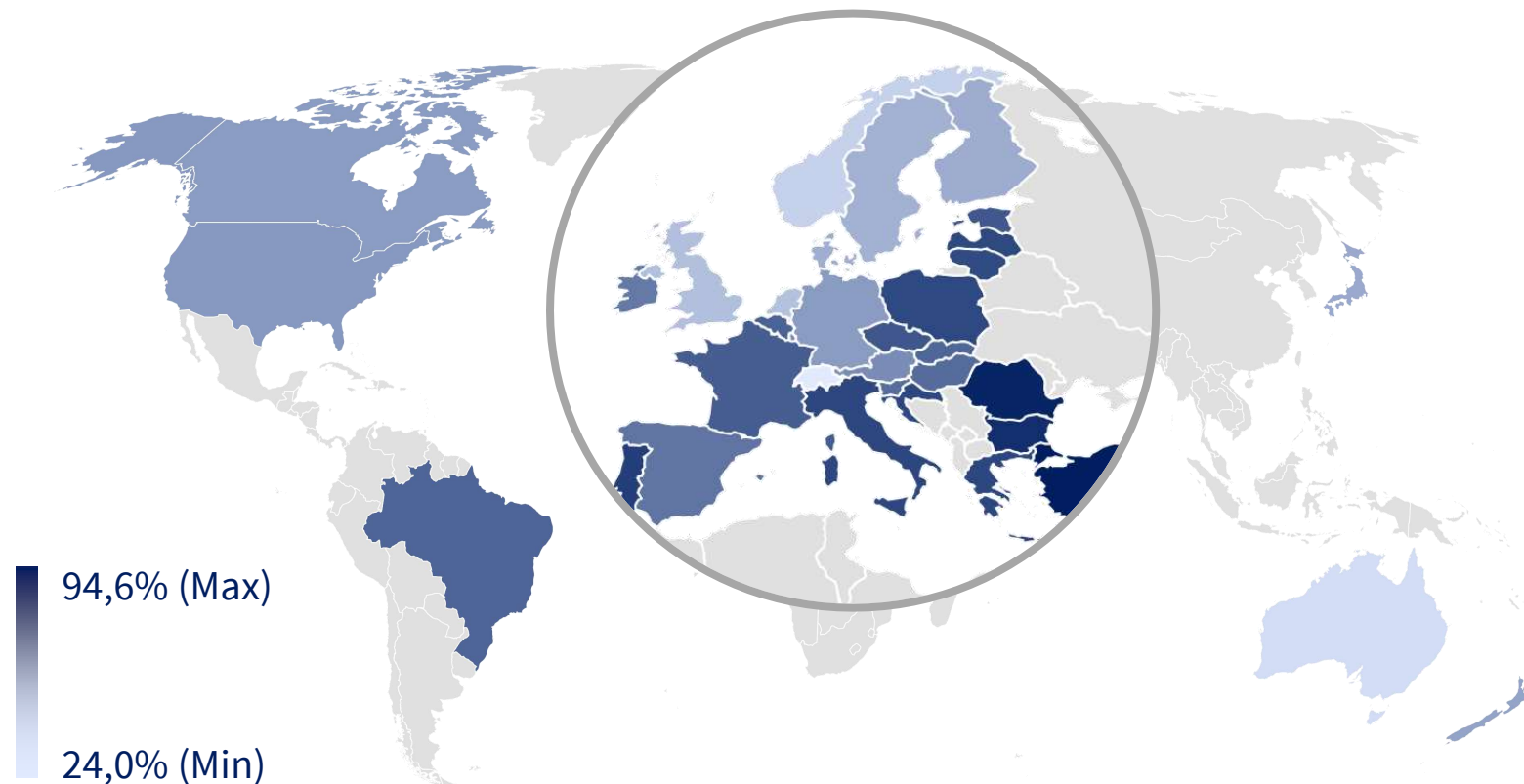
Insufficiente livello di attività fisica* tra gli adulti nei Paesi OCSE (% sul totale degli adulti), 2021 o ultimo anno disponibile

I peggiori Paesi OCSE per insufficiente livello di attività fisica tra gli adulti*:

- 1° Turchia 94,6%
- 2° Portogallo 83,1%
- 3° Grecia 80,4%
- **4° Italia 80,3%**

Media OCSE: 59,6%

Il migliore: Svizzera 24,0%

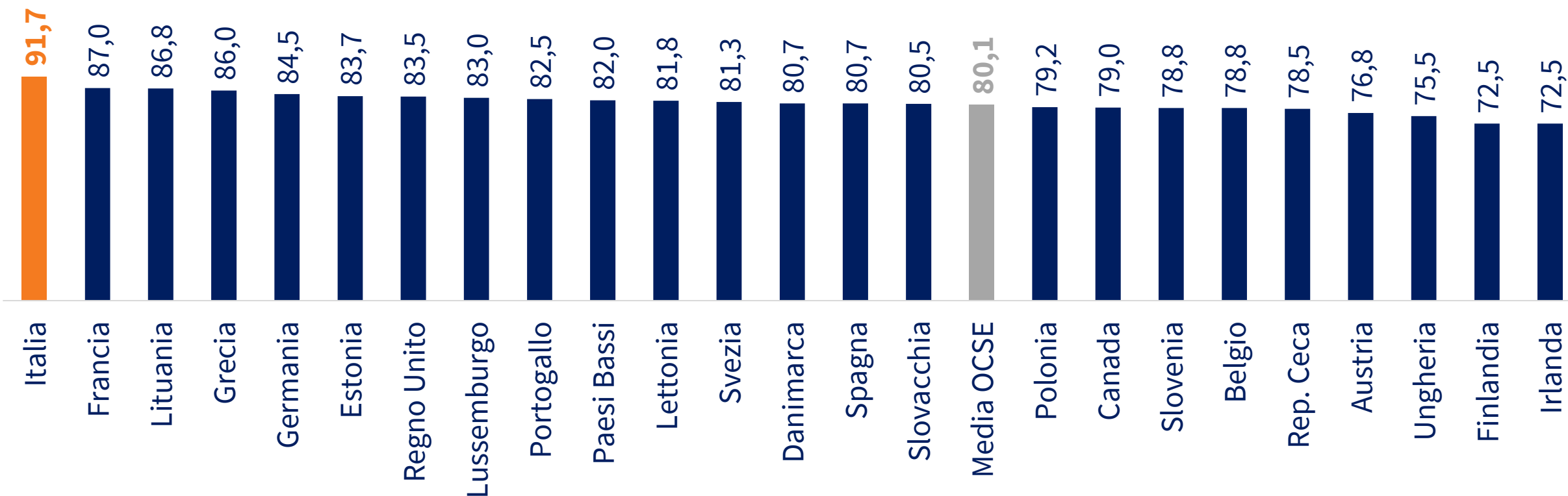


(* Fonte: nuovo rapporto Health at a Glance 2023 (OCSE-OMS), con dati raccolti tramite Health Interview Survey, rispetto all'attività fisica aerobica di intensità moderata-vigorosa non legata al lavoro (livello minimo 150 minuti a settimana)

Fonte: elaborazione TEHA Group su dati OMS, OCSE e Eurostat, 2025

...e peggior Paese per livello di sedentarietà dei bambini

Quota di 11-15enni che non raggiungono un sufficiente livello di attività fisica* tra i Paesi OCSE**
(valore %), 2021

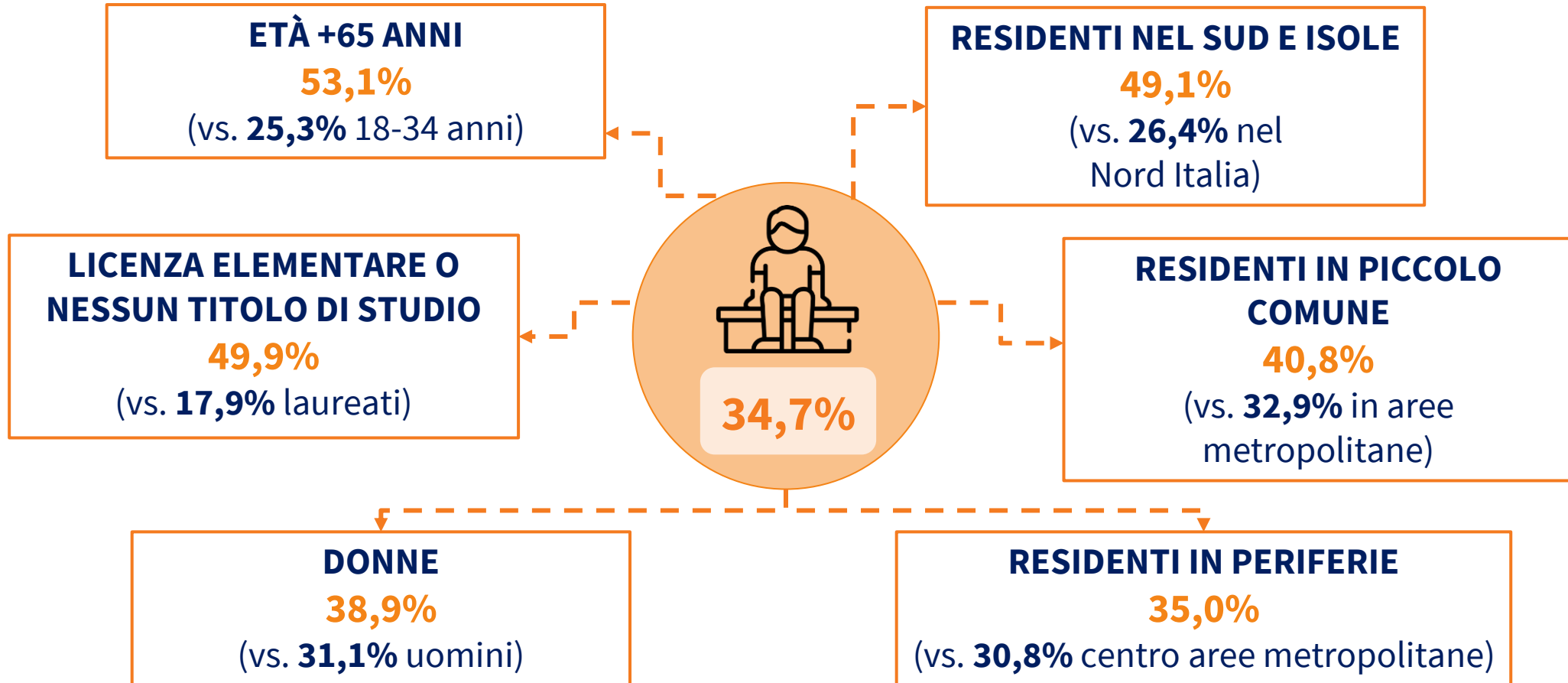


(*) Almeno 60 minuti al giorno, come da definizione OMS. (**) Paesi per cui i dati sono disponibili.

Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Health Behaviour in School-aged Children (HSBC) 2021, 2025

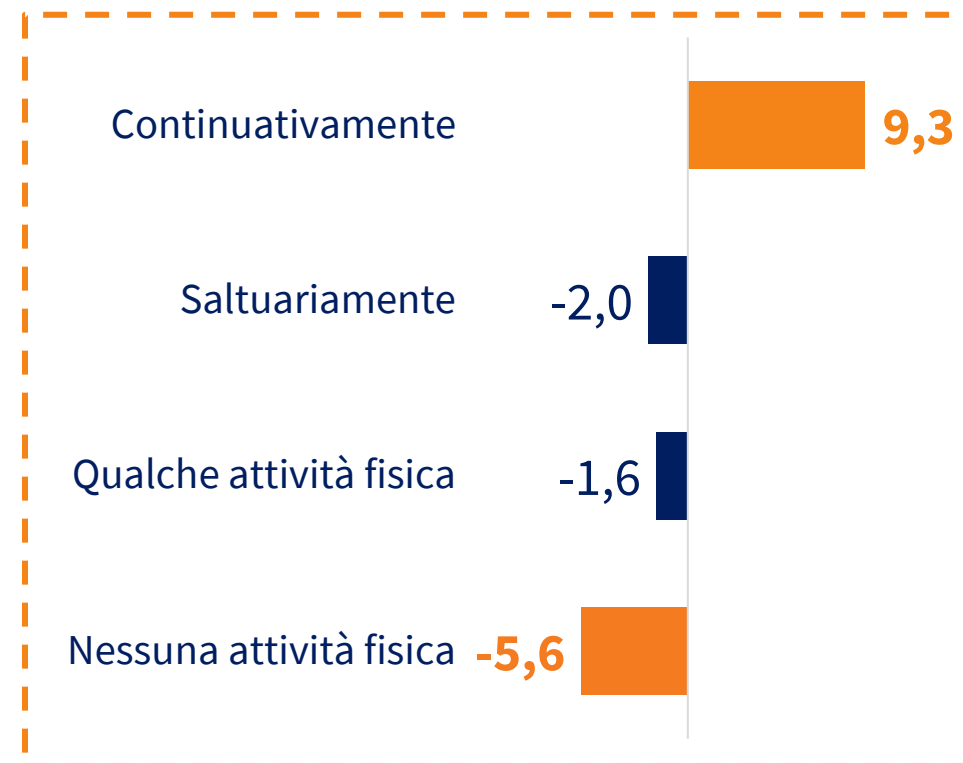
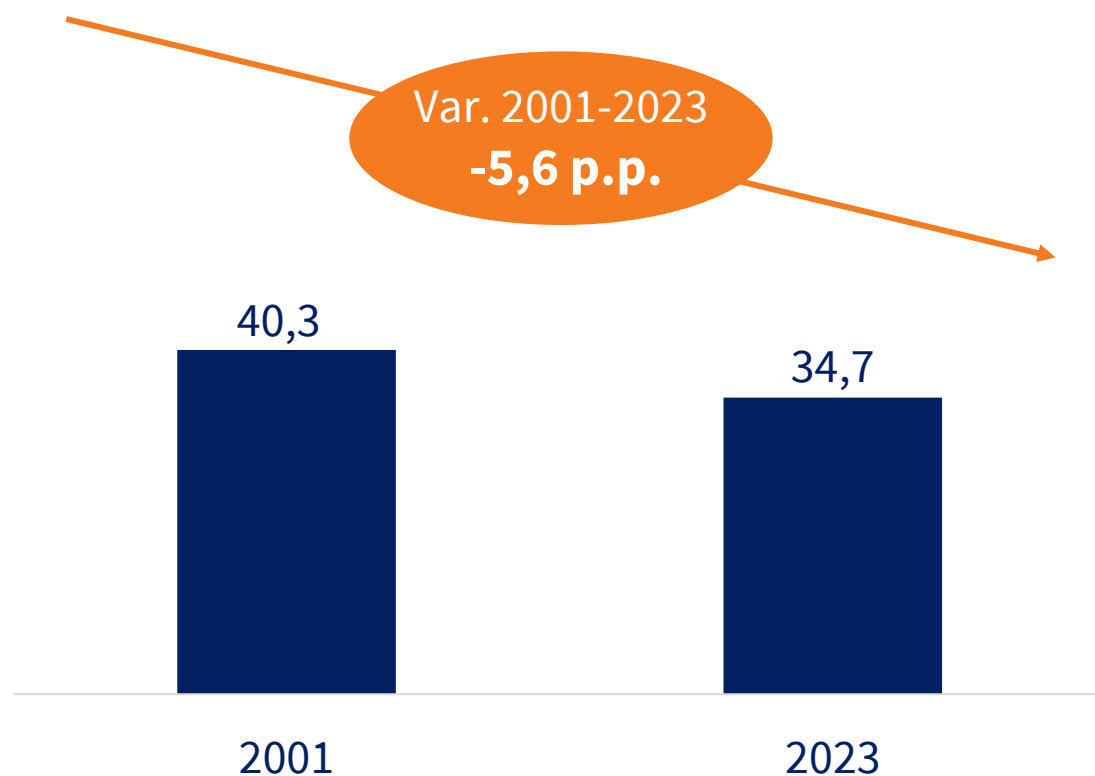
Guardando ai dati Istat, più di un terzo della popolazione italiana non pratica mai attività fisica, con evidenti differenze sociodemografiche

Il profilo sociodemografico di chi non pratica nessuna attività fisica in Italia (valori %), 2023



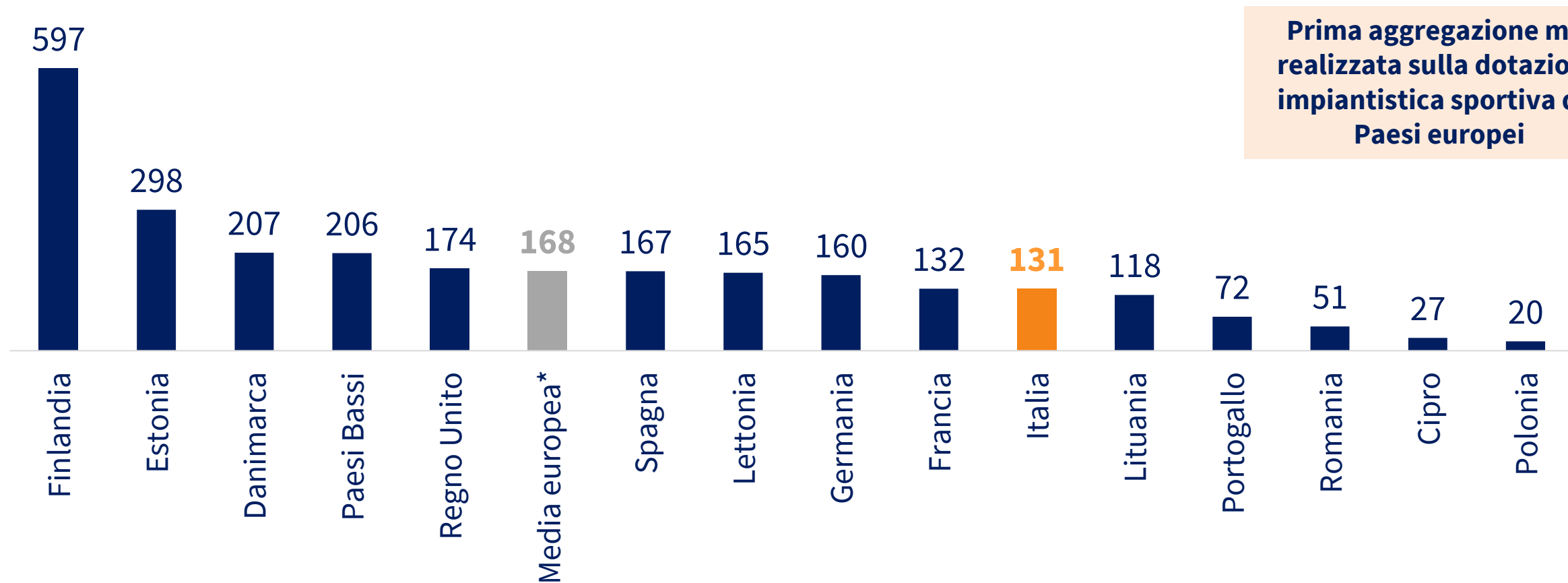
La sedentarietà in Italia è in riduzione negli ultimi 20 anni e sono in forte crescita i cittadini che praticano sport in modo continuativo

Variatione della quota di popolazione che non pratica mai sport e suddivisione per frequenza di pratica in Italia (valori % e var. in p.p.), 2001-2023



In questo scenario, l'offerta impiantistica sportiva italiana è sotto la media europea ed è circa 5 volte inferiore a quella della Finlandia

Dotazione di impianti sportivi in Italia e nei Paesi europei*
(impianti ogni 100.000 abitanti), 2023 o ultimo anno disponibile

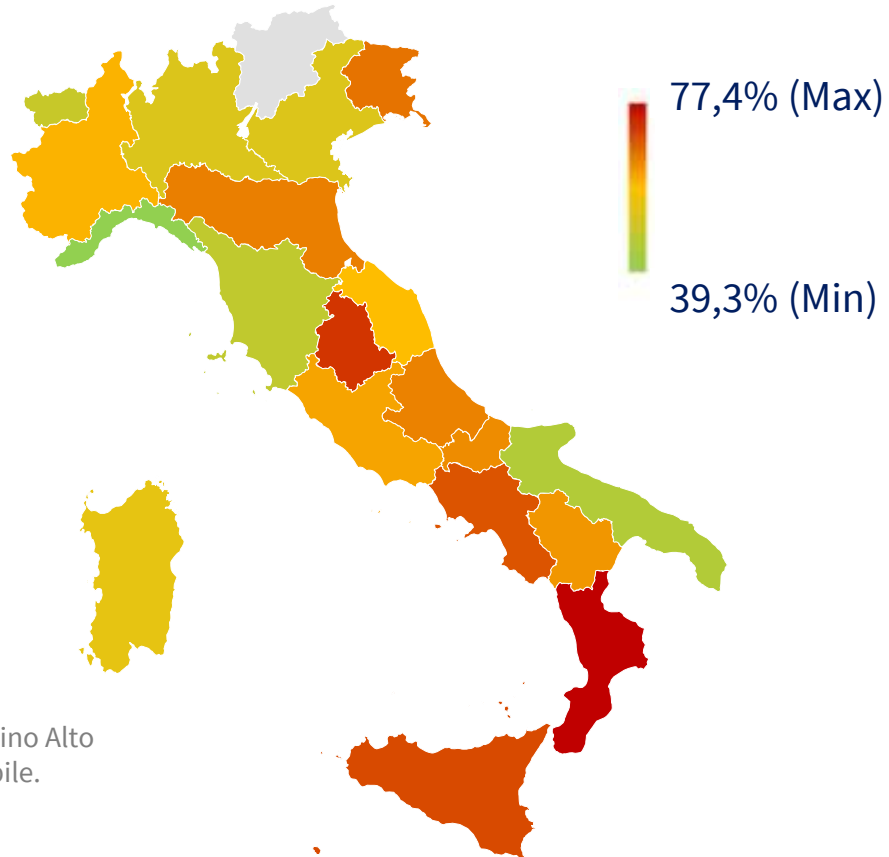


(*) Sono riportati i dati dei Paesi per cui è stato individuato un dataset accessibile.

Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Sport e Salute e siti nazionali ministeriali e di statistica, 2025

Guardando alla dotazione infrastrutturale sportiva nelle scuole, ancora 6 edifici scolastici su 10 in Italia non sono dotati di un impianto sportivo

Edifici scolastici senza impianti sportivi per Regione (% sul totale), 2024



N.B. Dato del Trentino Alto Adige non disponibile.

Il **59,3%** degli **edifici scolastici italiani non è dotato di un impianto sportivo...**

...con picchi negativi in **Calabria (77,4%), Umbria (72,1%) e Sicilia (70,0%)**

La quota di scuole non dotate di palestra si mostra **in lieve diminuzione (60,5% nel 2022)**

Indice

- Obiettivi, cantieri di analisi e attività dell'edizione 2024/2025 di Osservatorio Valore Sport
- Lo scenario dell'attività fisica in Italia
- **Le raccomandazioni di policy dell'Osservatorio: Visione «2050 – Italia in Movimento» e gli investimenti necessari al suo raggiungimento**

Le sei macro-proposte dell'Osservatorio Valore Sport

1A Definire una **Visione del futuro** «**2050 - Italia in Movimento**» dell'Osservatorio Valore Sport con una Roadmap di obiettivi condivisi al 2050

1B Declinare la Visione del futuro con i principi guida di **Sport in all policies** e di **Sport for all**

2 Incrementare gli **investimenti** destinati alla costruzione e all'efficientamento degli **impianti sportivi** e **semplificare** gli iter autorizzativi

3 Incentivare il **settore privato** alla promozione dell'attività fisica attraverso la **leva fiscale**

4 Promuovere politiche di **accessibilità economica** per la pratica sportiva dirette ai **cittadini**

5 Sostenere e potenziare la pratica sportiva nelle **scuole** e sviluppare **sinergie** tra i **territori**

6 Attivare una strategia di **formazione, sensibilizzazione e comunicazione** multilivello sui benefici dello sport guidata da **dati omogenei e aggiornati**

La Visione di lungo periodo per il Paese: «2050 - Italia in Movimento»

La Visione dell'Osservatorio Valore Sport

«2050 - Italia in Movimento»

Rendere l'Italia entro il 2050 uno dei Paesi con il più alto livello di attività fisica e tasso di partecipazione sportiva della popolazione, garantendone e favorendone l'accesso a tutti i livelli, in modo omogeneo e inclusivo.

La **Visione «2050 – Italia in Movimento»** accompagnerà l'operato dell'Osservatorio Valore Sport e il dialogo con i policy e decision maker, con l'obiettivo di **definire e condividere una Roadmap di obiettivi al 2050**

Proposta 1A – La Roadmap di obiettivi associati alla Visione di lungo periodo per il Paese «2050 - Italia in Movimento»

LA ROADMAP DI OBIETTIVI AL 2050

- Incrementare del **+30%** il numero di impianti sportivi (per un totale di +11.000 impianti) raggiungendo una copertura territoriale di **170 impianti sportivi ogni 100.000 abitanti** (in linea con la media dei Paesi europei)
- Dotare **tutti gli edifici scolastici di una palestra**
- **Ammodernare/riqualificare il 5% all'anno** della dotazione impiantistica sportiva attuale (compresa quella scolastica)
- **Dimezzare la quota attuale di sedentari** e raggiungere il **69% di popolazione attiva** (secondo i criteri dell'OMS*) entrando nella top-5 dei Paesi OCSE
- **Triplicare la quota attuale di bambini attivi** (secondo i criteri dell'OMS*) entrando nella top-5 dei Paesi OCSE
- Mantenere il Paese nella **top-5 mondiale del medagliere** delle competizioni sportive ogni anno

Proposta 1B – Declinare la Visione del futuro «2050 - Italia in Movimento» attraverso i principi guida di «*Sport in all policies*» e «*Sport for all*»

- L'applicazione della visione «2050 - Italia in Movimento», dovrebbe essere supportata dal principio di «*Sport in all policies*», ovvero **un approccio sistemico per la promozione dello sport nelle agende politiche di almeno 13 Ministeri**
- Tale principio dovrebbe essere perseguito applicando una strategia «*Sport for all*», volta a diminuire la sedentarietà nella popolazione **riducendo le disuguaglianze tra le diverse fasce sociodemografiche**



Proposta 2 – Incrementare gli investimenti destinati alla costruzione e all'efficientamento degli impianti sportivi e semplificare gli iter autorizzativi

Adeguare il volume annuo della spesa pubblica e privata, con azioni strategiche tra cui:

- Fare leva sulla dimensione sociale dello sport, lanciando **Social Impact Bond** e sfruttando metriche come il **Social Return On Investment (SROI)** per ottenere tassi agevolati per i privati
- Rafforzare il ruolo della funzione pubblica in questo ambito, mirando ad ottenere la **garanzia pubblica/fiscaltà agevolata** a sostegno di questi investimenti
- Massimizzare la profittabilità delle infrastrutture in ottica di **multisport** e **multifunzione** con un alto contenuto tecnologico
- Rimuovere le barriere che disincentivano gli investimenti tramite lo **snellimento degli iter burocratici autorizzativi** per la costruzione di nuovi impianti sportivi
- Utilizzare l'**Indicatore Territoriale di Accessibilità allo Sport** e lo **SROI** come **bussola per indirizzare** gli investimenti nel settore e la loro allocazione ottimale in termini di **territori** e **discipline**

Il D.Lgs. 38/2021 (costruzione e ristrutturazione impianti sportivi) in vigore da gennaio 2023 **semplifica** e **accelera** i processi riguardanti gli **impianti sportivi**. Tra le principali novità:



Riduzione dei tempi burocratici



Doppia procedura di affidamento



Sostegno economico



Garanzia di uso pubblico



Promozione degli impianti scolastici



Nomina di un Commissario ad acta

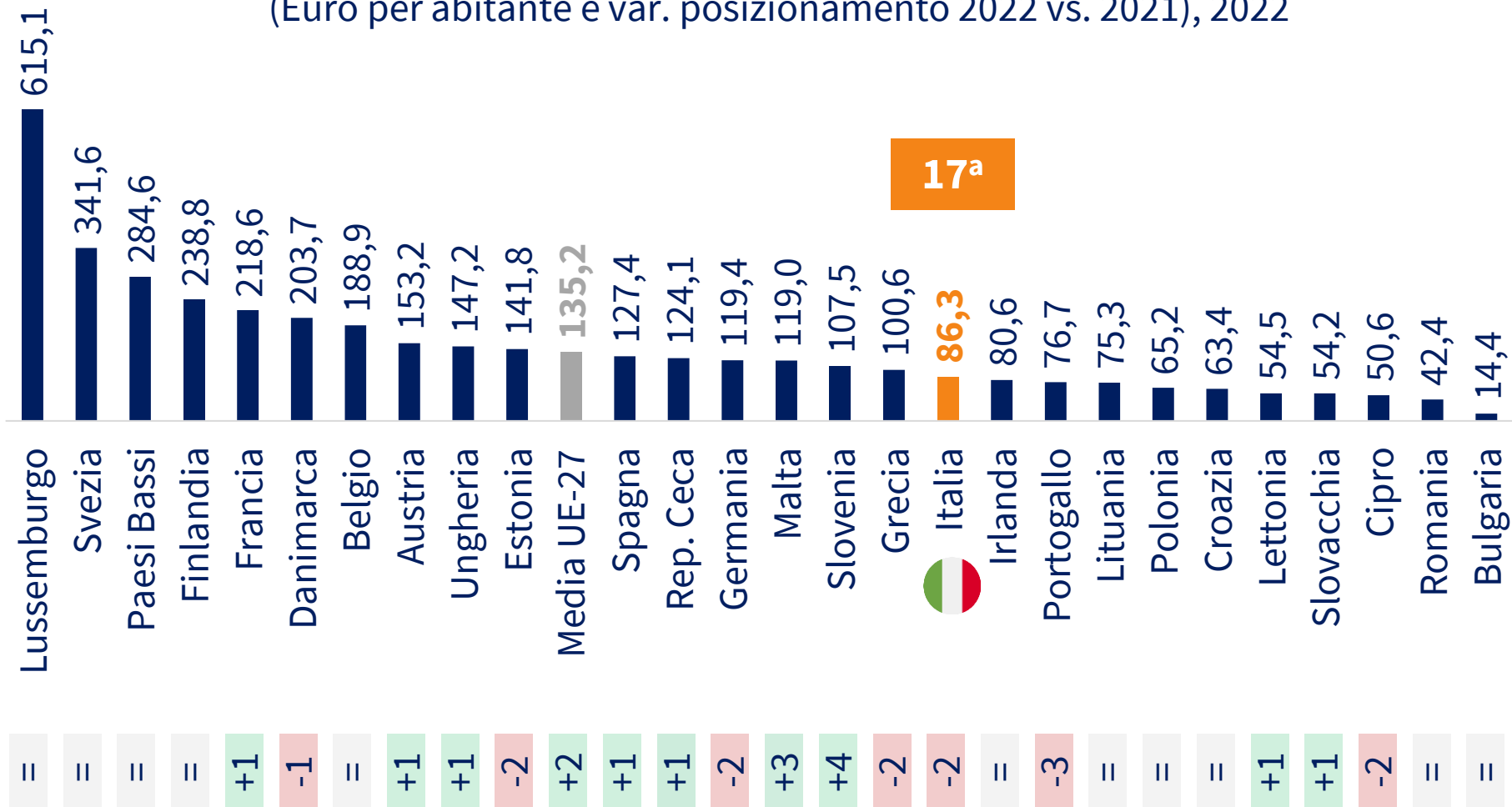
Quali sono le **risorse economiche necessarie** per raggiungere gli obiettivi della Roadmap al 2050?

Quali sarebbero gli **impatti** derivanti dal raggiungimento di tali obiettivi?

Premessa: l'Italia non è ben posizionata a livello UE-27 (e perde posizioni) per livello di spesa pubblica dedicata allo sport per abitante

Spesa pubblica dedicata allo sport per abitante nei Paesi UE-27

(Euro per abitante e var. posizionamento 2022 vs. 2021), 2022



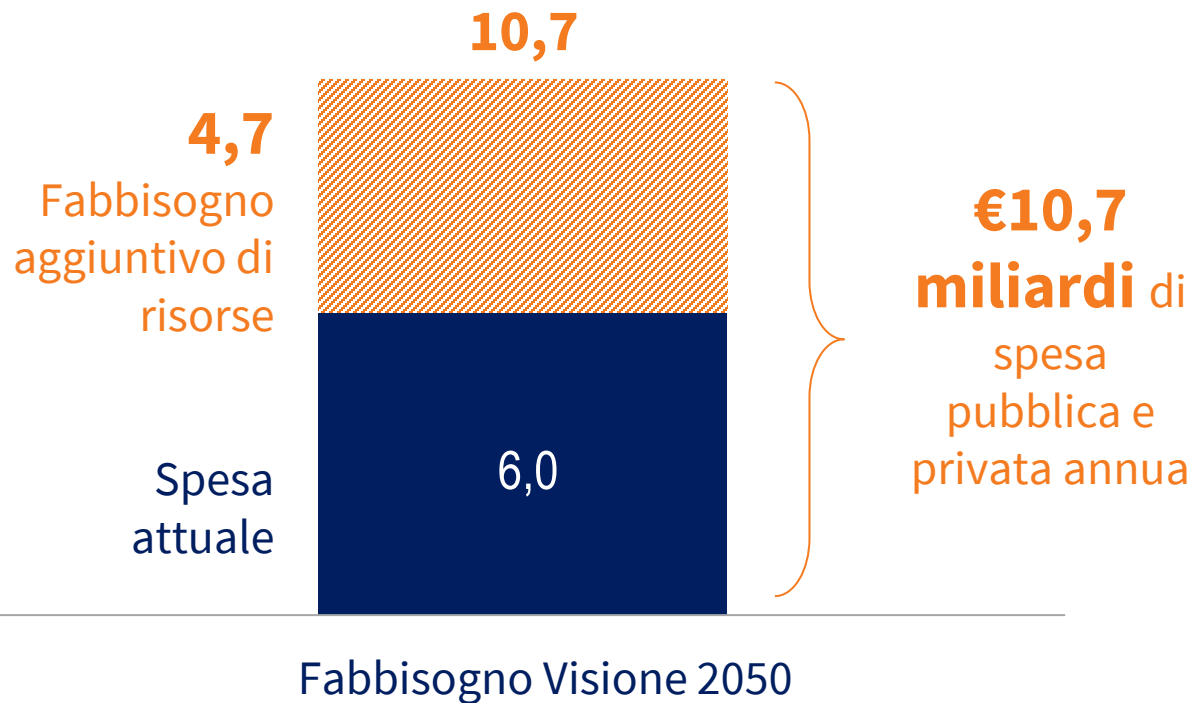
L'Italia è attualmente 17esima per spesa pubblica dedicata allo sport per abitante tra i Paesi UE-27

La spesa pro-capite italiana è:

- **36% in meno** vs. media **UE**
- **2,5 volte meno** vs. **Francia**
- **1,5 volte meno** vs. **Spagna**

Per raggiungere gli obiettivi della Roadmap «2050 – Italia in Movimento» dell'Osservatorio si stima un fabbisogno cumulato di spesa di €290 mld

Spesa annua* necessaria per raggiungere gli obiettivi della Roadmap «2050 – Italia in Movimento» (€ miliardi/anno), 2023-2050



Totale spesa pubblica (investimenti + spesa corrente) e privata cumulata necessaria nel periodo 2023-2050 di
€290 miliardi

...ovvero un volume annuo di **€10,7 miliardi**

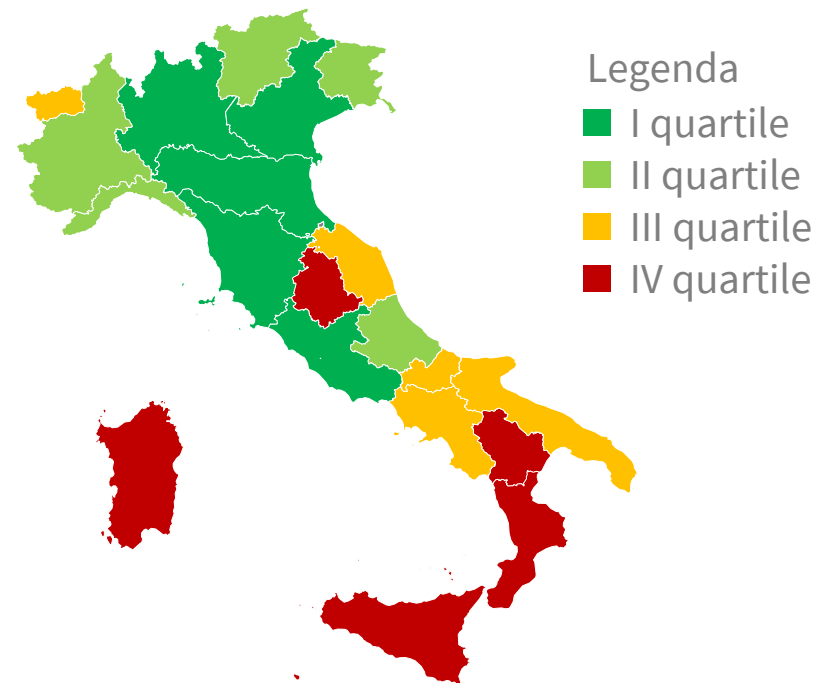
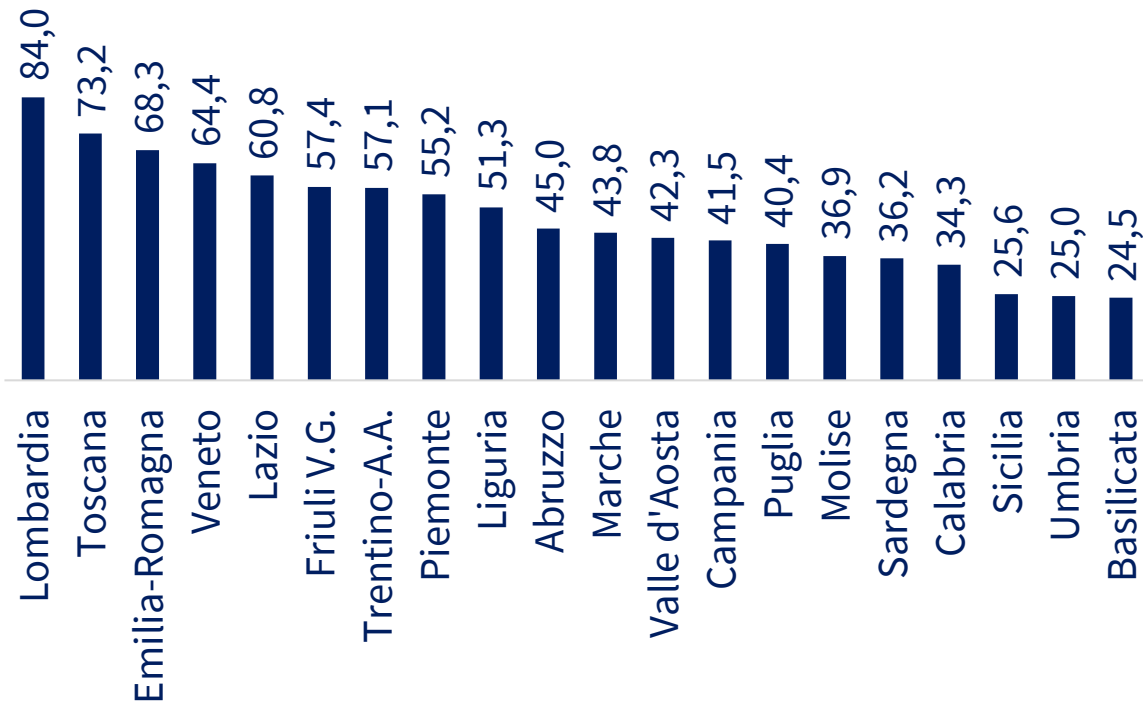
(1,8 volte l'attuale valore di spesa pubblica e privata nello sport in Italia)

Con questo volume di risorse, il Paese raggiungerebbe un valore di **spesa pubblica totale pro-capite (investimenti + spesa corrente)** pari a **€155 per abitante**, posizionandosi all'**8° posto** in UE-27 e superando la media europea

(*) Spesa annua al netto dell'inflazione.

Per comprendere dove investire, è stato preso in considerazione l'Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport...

Posizionamento delle Regioni italiane nell'Indice Territoriale di Accessibilità allo Sport di TEHA
(indice 1-100), 2024

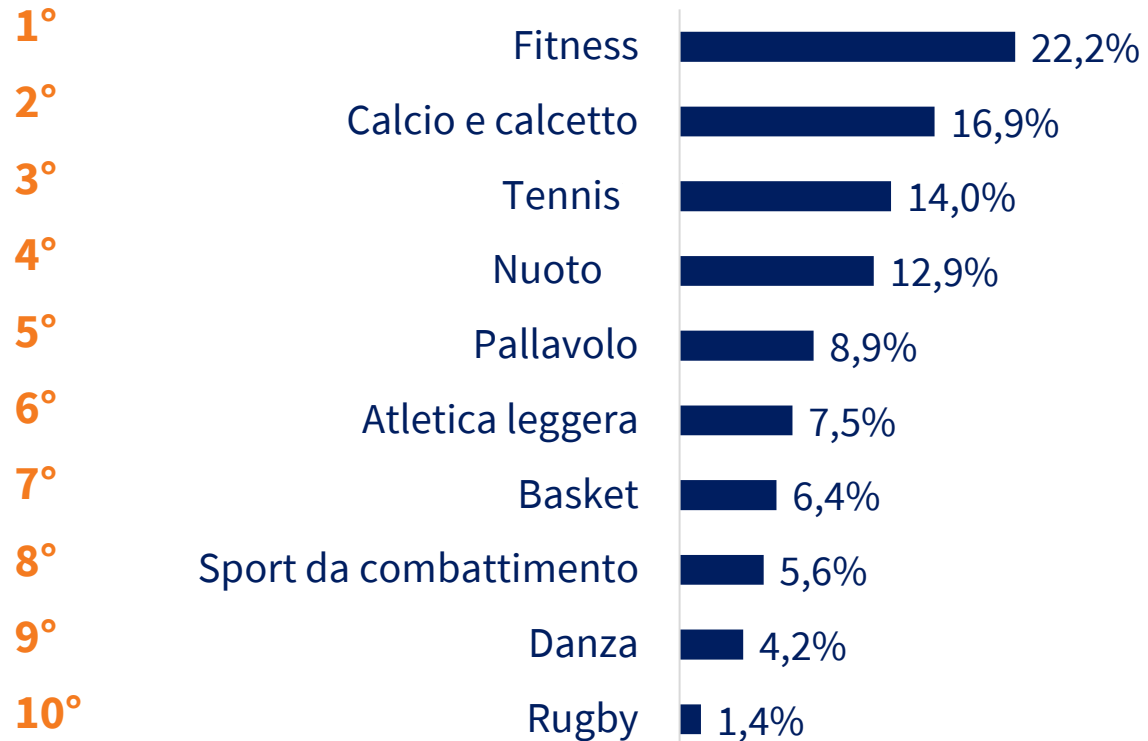


L'indice Territoriale di Accessibilità allo Sport evidenzia le **disparità** presenti sul territorio nazionale in termini di **accessibilità alla pratica sportiva a 360 gradi** (offerta sportiva, economica, contestuale, ...)

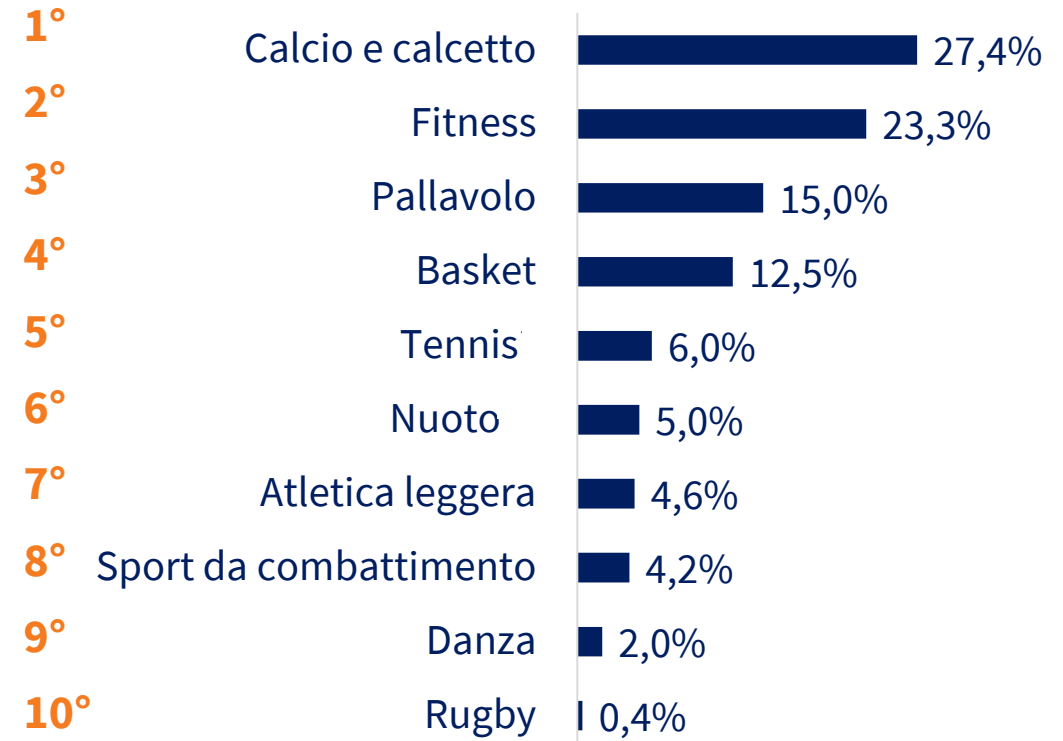
Sulla base di questo strumento, è possibile identificare una chiara **scala di priorità** in termini di **localizzazione** e **distribuzione** degli investimenti

...ed è stata costruita una correlazione tra offerta e domanda sportiva in Italia, sulla base della combinazione di diverse fonti dati

DOMANDA

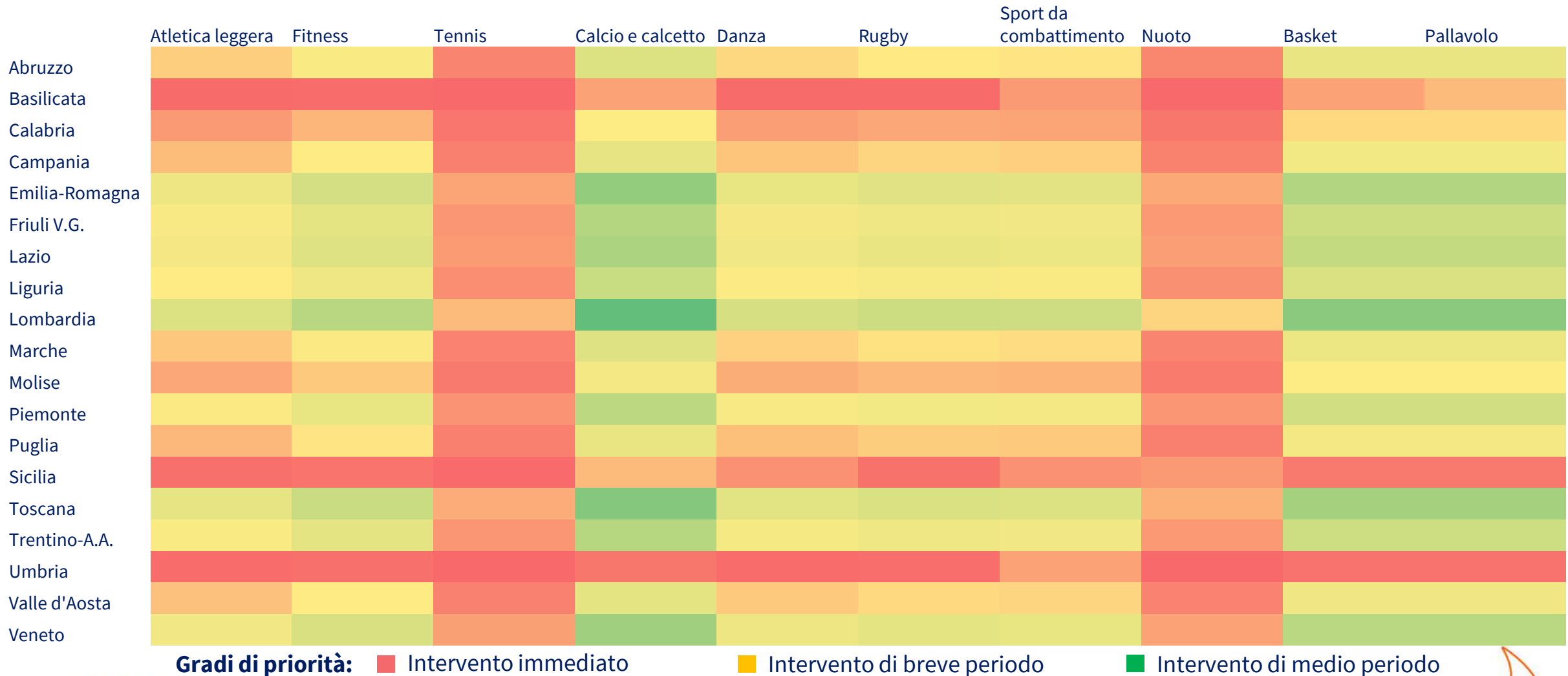


OFFERTA



La combinazione tra analisi territoriale e per disciplina fa emergere una prioritizzazione degli investimenti

Priorità di investimento nelle Regioni italiane (grado di priorità illustrativo), 2024

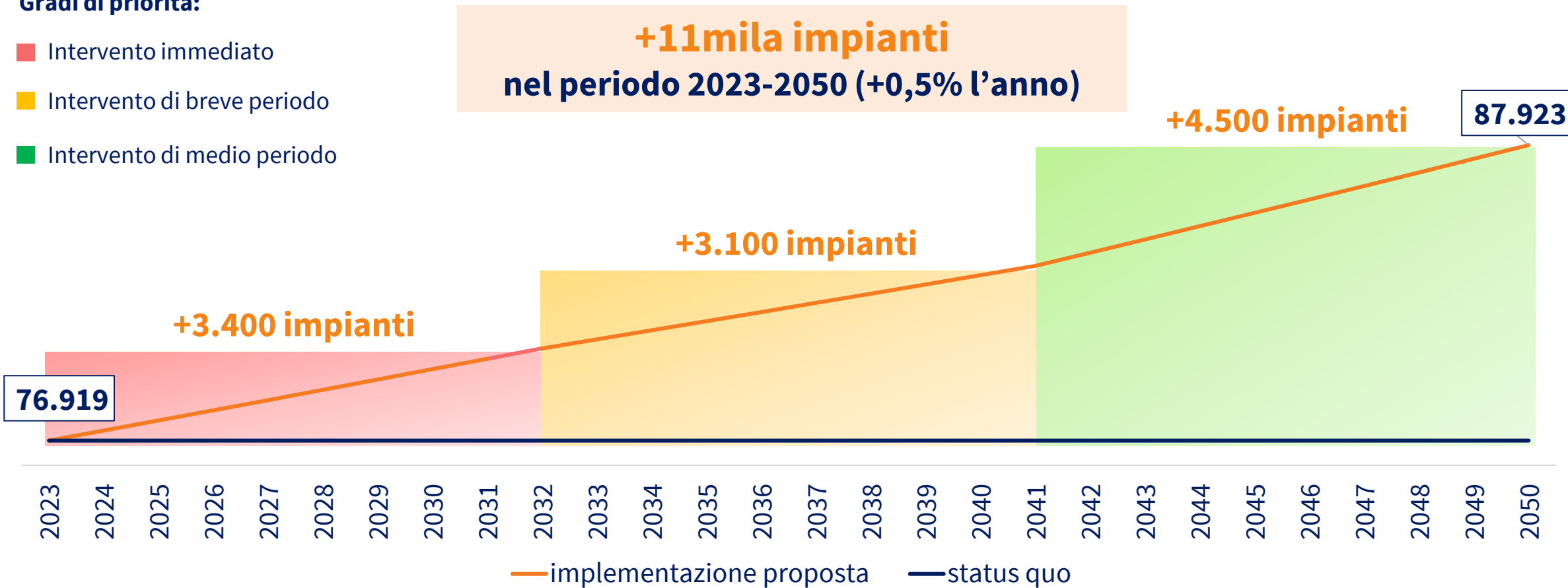


Raggiungere l'obiettivo della Visione significa incrementare il numero degli impianti sportivi nel Paese mediamente dello 0,5% annuo...

Nuovi impianti sportivi necessari per il raggiungimento degli obiettivi della Roadmap di «2050 - Italia In Movimento» (numero), 2023-2050*

Gradi di priorità:

- Intervento immediato
- Intervento di breve periodo
- Intervento di medio periodo



(*) Si assume che nello scenario Status quo il numero di impianti nel Paese resti fisso.

Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Istat, Sport e Salute, CONI, SportClubby e Orangogo e fonti varie, 2025

...con un ritorno sociale più che proporzionale rispetto al costo sostenuto

Investimenti cumulati necessari per il raggiungimento degli obiettivi della Roadmap di «2050 - Italia In Movimento» e relativo ritorno sociale (€ miliardi), 2023-2050

Gradi di priorità:

- Intervento immediato
- Intervento di breve periodo
- Intervento di medio periodo

x4,5
SROI* per ogni € investito

€154 mld
ritorno sociale
cumulato
€34 mld
cumulati

Ritorno sociale = €58 mld
Investimenti = €12,3 mld

Ritorno sociale = €51 mld
Investimenti = €11,6 mld

Ritorno sociale = €45 mld
Investimenti = €10,1 mld



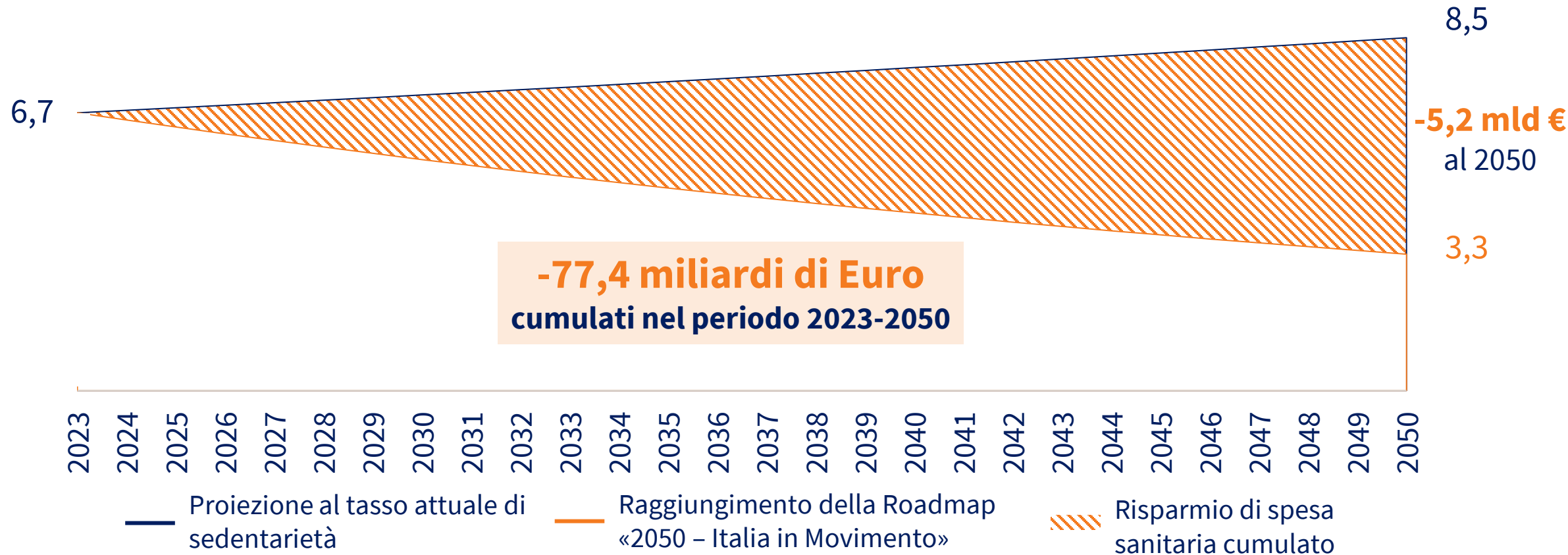
— implementazione proposta — status quo

(*) Lo SROI è una metrica impiegata nelle analisi di impatto basata sui benefici sociali derivanti da un'infrastruttura e sui costi associati nel periodo di vita utile del bene finanziato. Lo SROI è dato dal rapporto tra il valore attuale netto dei benefici sociali e il valore attuale netto dei costi CAPEX e OPEX sostenuti per la costruzione o ristrutturazione dell'infrastruttura sportiva.

Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Osservatorio Valore Sport e ICSC, 2025

Impatti dominio socio-sanitario: raggiungere gli obiettivi della Visione 2050 consentirebbe una riduzione significativa della spesa sanitaria...

Spesa sanitaria associata alla sedentarietà che verrebbe evitata con il raggiungimento degli obiettivi della Roadmap di «2050 - Italia in Movimento» (miliardi di Euro), 2023-2050

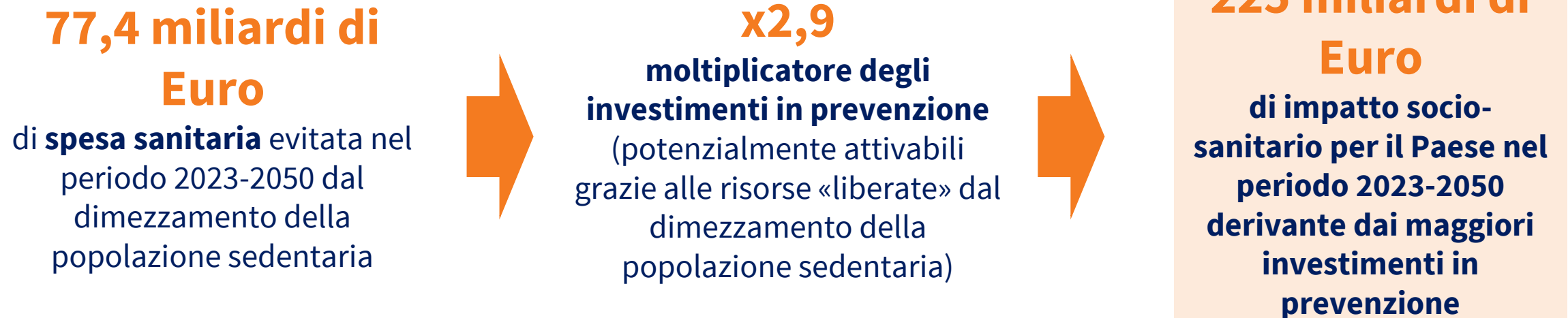


N.B. Lo status quo vede un costo sanitario crescente a causa dell'aumento della prevalenza delle patologie croniche per cui la sedentarietà rappresenta un fattore di rischio. Il calcolo di impatto ha una proxy temporale, in quanto non si considera lo scostamento tra gli investimenti della Roadmap e il beneficio di medio-lungo periodo sulla salute della popolazione, non efficacemente quantificabile in letteratura.

Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Osservatorio Valore Sport, 2025

...a cui si aggiungerebbe un potenziale impatto moltiplicativo se le risorse «liberate» dalla riduzione della sedentarietà venissero investite in prevenzione

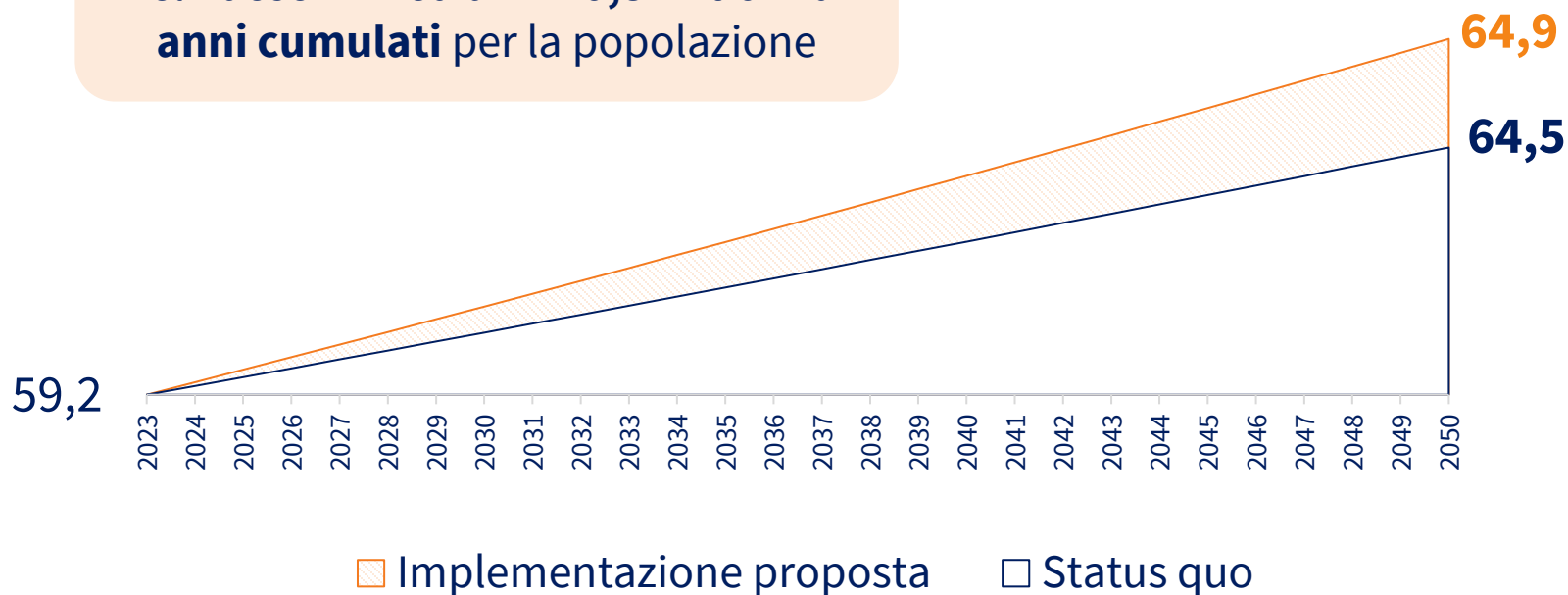
Impatto moltiplicativo degli investimenti in prevenzione (miliardi di Euro), 2023-2050



Dimezzare la quota di sedentari come da target della Visione 2050 porterebbe anche a un risparmio cumulato di oltre 20 milioni di anni in buona salute

Speranza di vita in buona salute media guadagnata con il raggiungimento degli obiettivi della Roadmap
(anni di vita in buona salute), 2022-2050

+4,8 mesi di vita in buona salute
nel Paese in media = **+20,8 milioni di anni cumulati** per la popolazione



Il raggiungimento degli obiettivi della Roadmap porterebbe ad un **decremento degli anni vissuti in cattiva salute da 23,8 a 23,4 (-1,7%)**

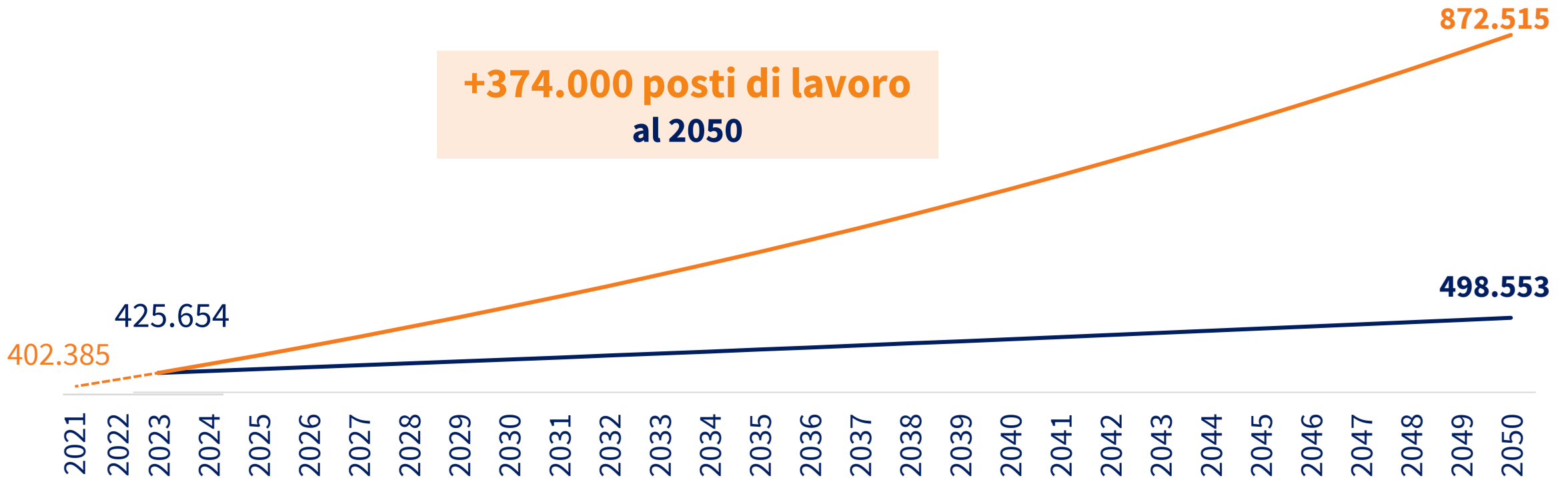
Impatti dominio economico: sulla base delle filiere attivate dal percorso dello sportivo, raggiungere la Roadmap porterebbe ad un aumento del PIL generato ...

PIL dello sport generato con il raggiungimento degli obiettivi della Roadmap di «2050 - Italia In Movimento» (miliardi di Euro), 2023-2050*



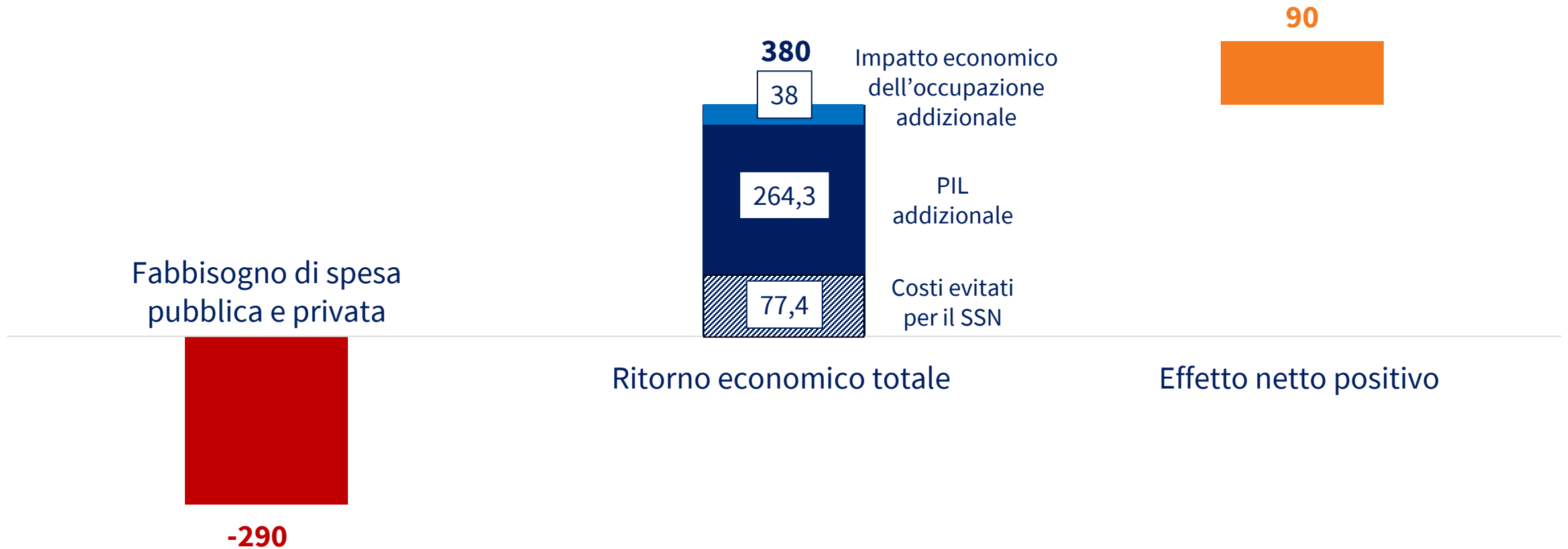
...e ad un aumento dell'occupazione sostenuta dal comparto

Occupazione nello sport sostenuta con il raggiungimento degli obiettivi della Roadmap di «2050 - Italia In Movimento» (val. assoluto), 2023-2050*



La visione di sintesi: investire nel settore dello sport produce benefici socioeconomici netti superiori alle risorse spese

Investimenti necessari e benefici del raggiungimento della Visione «2050 – Italia in Movimento» (miliardi di Euro), 2023-2050



*«Non è
necessariamente
la vittoria quella
che suscita
entusiasmo, ma è il
modo in cui ci si
impegna»*



Sergio Mattarella,

Presidente della Repubblica Italiana

Grazie per l'attenzione

Valerio De Molli

Managing Partner & CEO, TEHA Group

www.ambrosetti.eu

valerio.de.molli@ambrosetti.eu

Twitter: @ValerioDeMolli

Dal 2013 TEHA Group è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale (fonte: "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania). TEHA Group è stata riconosciuta da Top Employers Institute come una delle 151 realtà Top Employer 2025 in Italia

